

Acetum S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Via Massimo D'Azeglio, 34 Fax: +39 051 236666 40123 Bologna

Tel: +39 051 278311

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico della Acetum S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acetum S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 agosto 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adequata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a
 frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
 revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed
 appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo
 dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo
 derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare
 l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o
 forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Acetum S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acetum S.p.A. al 31 agosto 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acetum S.p.A. al 31 agosto 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acetum S.p.A. al 31 agosto 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 20 dicembre 2022

EY S.p.A.

Elisa Vicenzi √ (Revisore Legale)

ACETUM S.P.A. Società Benefit

Sede in CAVEZZO (MO) - VIA SANDRO PERTINI, 440

Capitale Sociale versato Euro 5.000.000

Iscritto alla C.C.I.A.A. di MODENA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03593570363

Partita IVA: 03593570363 - N. Rea: 401314

Società ad Azionista Unico

Relazione sulla Gestione al 31/08/2022

Signori Soci

il Bilancio d'esercizio al 31 Agosto 2022 che sottoponiamo al Vostro esame è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'articolo 2.428 del Codice civile.

Andamento del settore

La Vostra società opera nel settore "food" e più precisamente nella produzione e commercializzazione di Aceto Balsamico di Modena I.G.P., Aceto Balsamico tradizionale di Modena, Aceto Balsamico tradizionale di Reggio Emilia ed aceti di vino e mele. Completano la gamma prodotti complementari come glasse di Aceto Balsamico IGP ed un vasto portafoglio di condimenti.

In fase preliminare è opportuno fare riferimento allo scenario macroeconomico che hanno avuto un impatto nel settore di riferimento. Dopo un biennio 2020/2021 caratterizzato dalla crisi pandemica legata al Covid-19 che ha completamente scosso lo scenario internazionale, l'anno 2022 ha continuato ad offrire un clima di profonda incertezza sui mercati e sui consumatori. Infatti, in Febbraio 2022, lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, ha amplificato esponenzialmente un fenomeno inflattivo crescente e determinando una crisi energetica senza precedenti che ha colpito il comparto produttivo con riflessi negativi sui costi delle materie prime, del packaging, di produzione e di logistica, quest'ultimi già pesantemente influenzati dalle alte quotazioni dei containers.

Nell'ambito del settore di nostro interesse, dopo un 2021 caratterizzato da aumento produttivo del

comparto del balsamico beneficiando della ripresa *post-covid*, l'anno 2022 ha registrato un nuovo calo legato alle crescenti preoccupazioni dei consumatori in un contesto macroeconomico poco rassicurante.

In tale contesto economico non semplice, il nostro *management* è riuscito a fronteggiare le sfide e le difficolta di mercato, soprattutto di approvvigionamento, garantendo i massimi standard di servizio ai clienti e rispondendo tempestivamente da un punto di vista produttivo alla domanda estera, la quale ha poi sostenuto la crescita di fatturato rispetto all'esercizio precedente.

In un contesto non facile, caratterizzato da un clima di forte incertezza l'azienda ha dato continuità ai propri valori aziendali, facendo leva sul valore aggiunto basato su innovazione di prodotto, continua attenzione alla qualità dei processi produttivi ed al servizio reso ai clienti, consolidamento dei rapporti con i clienti e continua ricerca di nuove aree di sbocco commerciale.

Crediamo fortemente nel valore di questa strategia per rispondere alle tensioni competitive e cogliere le opportunità che il mercato può offrire anche in situazioni di crisi.

Grazie a valori aziendali consolidati e basati sul rispetto delle proprie persone, della comunità e dell'ambiente, l'azienda ha anche intrapreso un percorso per essere più sostenibile acquisendo lo status sociale di società benefit a settembre 2022, impegnandosi per dare il proprio contributo attivo nelle nuove sfide globali su ambiente e sul sociale.

Andamento della gestione

Il bilancio d'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 4.578 migliaia, in calo rispetto all'esercizio precedente chiuso con un utile pari ad Euro 9.113 migliaia rilevata nell'esercizio precedente.

Le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/08/2022	Peso %	31/08/2021	Peso %
Ricavi delle vendite - Rv - (Valore				
Produzione Totale)	123.931.673	100,00%	113.963.152	100,00%
Produzione interna - Pi -				
	0	0,00%	0	0,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA - (Vprod) = Rv+Pi				
от шти (тргод) ти т	123.931.673	100,00%	113.963.152	100,00%
Costi esterni - Cesterni - (B6 + B7 + B8 +				
B11 + B14)	86.328.012	69,66%	73.978.325	64,91%

Costi del personale - Cp - (B9)				
	12.079.738	9,75%	11.889.335	10,43%
Ammortamenti e accantonamenti - Amm - (B10 + B12+B13)	12.140.330	9,80%	12.092.777	10,61%
Risultato area finanziaria (Ris fin) - (Totale C + Totale D)	(1.999.394)	(1,61%)	(961.475)	(0,84%)
RISULTATO LORDO (RL) = EBIT int + Ris fin	11.384.199	9,19%	15.041.240	13,20%
Imposte sul reddito - Imp - (Totale Imposte sul reddito)	(6.806.575)	(5,49%)	(5.928.217)	(5,20%)
RISULTATO NETTO (RN) = RL - Imp				
	4.577.624	3,69%	9.113.023	8,00%
(*) tra parentesi sono riportate le voci dello schema di conto economico IV direttiva CEE				

Il valore della produzione è pari a Euro 123.931 migliaia, in crescita rispetto all'esercizio precedente e trainato dalla crescita dell'export. Il risultato ante imposte è pari a Euro 11.384 migliaia, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei costi delle materie prime e logistici parzialmente mitigati della riduzione degli interessi passivi sui finanziamenti Intercompany per effetto di una equilibrata politica finanziaria. Le imposte pari a Euro 6.807 migliaia includono un reversal di imposte anticipate a conto economico pari a Euro 2.065 migliaia per effetto della modifica della norma sull'affrancamento dell'avviamento, che ha previsto un recupero in 50 anni e non più a 18 anni. L'effetto inflazionistico ed il reversal delle imposte anticipate impattano il risultato netto pari a Euro 4.577 migliaia, in calo rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/08/2022	31/08/2021	Variazione
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali (Totale Immobilizzazioni			
Immateriali)	67.461.444	76.068.412	(8.606.968)
Immobilizzazioni materiali (Totale Immobilizzazioni Materiali)	42.670.050	39.687.620	2.982.430
Immobilizzazioni finanziarie (Totale Immobilizzazioni			
Finanziarie)	9.322.083	9.263.146	58.937
ATTIVO FISSO	119.453.577	125.019.178	(5.565.601)
Magazzino (Totale Rimanenze)	41.069.224	31.125.409	9.943.815
Liquidità differite (Totale Crediti + Totale Ratei e Risconti)	32.535.060	34.481.733	(1.946.673)
Liquidità immediate (Totale Disponibilità liquide)	5.246.881	9.685.619	(4.438.738)
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	78.851.165	75.292.761	3.558.404
CAPITALE INVESTITO (CI)	198.304.744	200.311.938	(2.007.194)
PASSIVO			
Capitale sociale	5.000.000	5.000.000	0
Riserve (Riserva legale + Altre Riserve)	121.035.156	113.277.144	7.758.012
Risultato di esercizio	4.577.624	9.113.023	(4.535.399)
MEZZI PROPRI	130.612.780	127.390.167	3.222.613

PASSIVITA' CONSOLIDATE (TFR + Fondi rischi e oneri-			
Altri)	3.915.314	2.472.685	1.442.629
PASSIVITA' CORRENTI (Totale Fondi rischi correnti+Debiti			
al netto di Obbligazioni e Debiti vs soci + Ratei e Risconti			
Passivi)	63.776.650	70.449.086	(6.672.436)
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	198.304.744	200.311.938	(2.007.194)
(*) tra parentesi sono riportate le voci dello schema di stato patrimoniale IV direttiva CEE			

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE	31/08/2022	31/08/2021	Variazione
ATTIVO			
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CI- Altri titoli iscritti tra			
le Immobilizzazioni Finanziarie)	188.982.661	191.048.792	(2.066.131)
IMPIEGHI EXTRA OPERATIVI (Immobilizzazioni Finanziarie			
Altri Titoli)	9.322.083	9.263.146	58.937
CAPITALE INVESTITO (CI)	198.304.744	200.311.938	(2.007.194)
PASSIVO			
MEZZI PROPRI	130.612.780	127.390.167	3.222.613
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Debiti vso banche/terzi			
per finanz.)	0	17	(17)
PASSIVITA' OPERATIVE (Fondi rischi+TFR+Debiti al netto			
di Obbligazioni e Debiti vs soci + Ratei e Risconti Passivi)	67.691.964	72.921.754	(5.229.790)
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	198.304.744	200.311.938	(2.007.194)
(*) tra parentesi sono riportate le voci dello schema di stato patrimoniale IV direttiva CEE			

Andamento delle controllate

Le società controllate, così come Acetum S.p.A. operano nel settore "food" e più precisamente nella produzione e commercializzazione di Aceto Balsamico di Modena I.G.P., aceto di mele, Glasse, aceto di vino e condimenti.

Perdura sul mercato una contingenza economico-finanziaria che influenza il potere di acquisto dei consumatori con una conseguente riduzione dei consumi.

Modena Fine Foods Inc.

La società ha chiuso l'esercizio con un valore della produzione pari ad Euro 11.149 migliaia (Euro 10.102 migliaia al 31 agosto 2021) ed un risultato positivo pari a Euro 320 migliaia (Euro 397 migliaia al 31 agosto 2021).

Acetaia Fini Modena S.r.l.

La società ha chiuso l'esercizio con un valore della produzione pari ad Euro 2.607 migliaia (Euro 3.027 migliaia al 31 agosto 2021) ed un risultato positivo pari a Euro 869 migliaia (Euro 815 migliaia al 31 agosto 2021).

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la società ha continuato nel corso del 2022 ad effettuare la raccolta differenziata, separando vetro, carta e cartoni, plastica, espletando così la pratica relativa alla gestione dei rifiuti in diretto contatto con l'Azienda preposta al ritiro dei rifiuti. Per quanto concerne il personale, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, nonché a tutelare la parità di genere e l'inclusione. Si sono rilevati costanti miglioramento nei sistemi di gestione della qualità e della sicurezza alimentare, e sono continui gli investimenti volti a tutelare i lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con l'obiettivo di eliminare o ridurre i rischi. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi lesioni al personale.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta. L'esercizio di impresa non espone la Vostra società ad alcun rischio specifico. Si può affermare che la Vostra società è sottoposta a rischi generici che caratterizzano tutte le aziende operanti sul territorio e nel settore.

Rischio connesso alla concorrenzialità del mercato

La società è esposta a rischi di mercato, soprattutto in termini di attacco dei concorrenti, problematica che è esasperata nei momenti di contrazione dei consumi.

Le leve per controbattere tali tensioni sono la cura del livello di servizio fornito ai clienti, la qualità dei prodotti offerti e la capacità di arricchire il proprio portafoglio di prodotti ad alto contenuto di

ACETUM S.P.A.

innovazione.

Rischio approvvigionamento risorse produttive e rischio di prezzo

Le principali risorse produttive sono vino, aceto di vino e mosto. La accessibilità di tali risorse non è un vincolo in quanto si può ricorrere a fornitori nazionali ed internazionali ed il mercato di origine è vasto abbastanza per soddisfare la richiesta di ognuna delle categorie produttive. Situazioni congiunturali possono portare ad un incremento dei prezzi delle risorse ma il mercato si è negli anni dimostrato elastico nella ricezione, ancorché con una eventuale dilatazione nei tempi, di incrementi dei fattori.

Rischio ambientale

Presso i locali aziendali è presente un sistema finalizzato alla osservanza degli obblighi di legge in materia di "tutela dell'ambiente" (D.Lgs 152/06, norme in materia ambientale per i temi di gestione rifiuti, degli scarichi idrici e dell'inquinamento atmosferico; legge 447/95 inquinamento acustico). In campo ambientale non si segnalano particolari criticità o rischi; la società è certificata secondo le normative ISO 14001.

Altri rischi ed aspetti di rilievo - Adozione del modello previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001

La società ha adottato un modello ai sensi del D.lgs. 231/2001 e ha nominato un Organismo di Vigilanza. Come riportato nella relazione annuale dalle verifiche periodiche non sono emersi fatti di rilievo.

Politiche della società in materia di gestione dei rischi finanziari

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 3° comma numero 6 bis) Codice Civile, si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

Rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti

A partire dalla data di acquisizione l'indebitamento è verso il Gruppo ABF e si è deciso di non sottoscrivere strumenti di copertura, mantenendo quindi in capo alla Società il rischio di

oscillazione dei tassi di interessi.

Rischio di oscillazione dei tassi di cambio

La società è soggetta al rischio di oscillazione del tasso di cambio del dollaro statunitense, valuta utilizzata per fatturare ad alcuni clienti nordamericani. Per contenere tale rischio si è ricorsi a contratti di copertura. Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori delucidazioni.

Rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di variazione dei flussi finanziari

La società si rivolge prevalentemente ad alcuni grossi clienti, con conseguente rischio di concentrazione. I rapporti di partnership con tali clienti sono consolidati da anni.

Valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente monitorato al fine di contenere le situazioni di insolvenza.

Con riferimento all'acquisizione di prestazioni di servizi e beni da fornitori, si sono messe in atto idonee politiche di gestione commerciale, riviste periodicamente sulla base di appropriate logiche di mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari è strettamente correlato a quanto menzionato in termini di gestione del credito e del ciclo passivo; pertanto, la mitigazione di questo rischio è operata attraverso le medesime politiche gestionali. La società mitiga il rischio di liquidità attraverso un attento controllo dei flussi finanziari. Si ricorda inoltre che le linee di finanziamento sono con società del Gruppo ABF e questo rappresenta un ulteriore garanzia.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Non sono presenti strumenti derivati per operazioni di copertura da rischi di cambio. Sono stati stipulati contratti di copertura per acquisti di valuta a termine a fronte di previsione di incasso nette in valuta redatti con società del Gruppo ABF.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è uno degli elementi distintivi della società. Tale attività è sviluppata

da personale interno e, ove sia necessario, si avvale anche del supporto di professionisti esterni. Lo studio dei materiali e dei processi produttivi è alla base dell'elevato livello qualitativo e dell'elevato grado di innovazione che contraddistingue il portafoglio prodotti. Tutti i costi per le attività in oggetto sono stati spesati nell'esercizio.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 6.307 migliaia (al netto delle immobilizzazioni in corso) per le immobilizzazioni materiali ed Euro 209 migliaia per le immobilizzazioni immateriali. Gli investimenti sono principalmente legati ad attività di ampliamento e potenziamento sui siti produttivi e di stoccaggio a Cavezzo (MO), nonché ad investimenti legati a potenziare e migliorare la sicurezza negli ambienti lavorativi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La società detiene società controllate e collegate. Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti, seppur controllata al 100% da ABF Italy holding SRL. Di seguito si riporta la tabella dei rapporti economici e patrimoniali dell'esercizio con le società controllate e collegate:

Controparte / Rapporto	Modena Fine Foods (MFF)	Acetaia Fini Modena S.r.L.	Totale
Crediti	335.054	112.264	447.318
Debiti	319.920	2.777.339	3.097.260
Costi	559.793	3.937	563.731
Ricavi	4.089.363	1.538.602	5.627.965

Si tratta di rapporti derivanti da: (i) scambi di natura commerciale di compravendita di materia prima, prodotto finito o prestazione di servizi, (ii) flussi finanziari originati da un contratto di cash pooling tra Acetaia Fini di Modena S.r.l. ed Acetum S.p.A., (iii) flussi finanziari derivanti da un contratto di consolidato fiscale siglato tra le società Acetum S.p.A. e Acetaia Fini S.r.l.. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e nell'interesse delle società.

Riguardo alle operazioni con la capogruppo, sulla base del contratto di consolidato fiscale stipulato con ABF Italy Holding in questo esercizio è presente un credito di 932 mila per eccedenza di

Relazione sulla gestione 31 agosto 2022

ACETUM S.P.A.

acconti versati, mentre nel precedente esercizio era stato rilevato un debito Ires per euro 1.286

migliaia.

La società ha in essere finanziamenti con società del gruppo, in particolare è ancora esistente un

finanziamento verso Primark Limited per Euro 30.330.536 (lo scorso anno era pari a 40.719.134)

proroga finanziamento al 25/08/2026.

Tale rapporto è dettagliato in Nota Integrativa e le operazioni sono effettuate a condizioni di

mercato e nell'interesse della società.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile, si afferma

che non si è provveduto ad acquistare azioni proprie né azioni di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che i primi mesi dell'anno

fiscale 2022/2023 hanno presentato un fatturato in linea con le aspettative, tuttavia la costante

pressione relativa alle speculazioni inflattive su scala mondiale inerenti i costi energetici potrebbero

influenzare il risultato economico dell'esercizio.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si conferma che non sono presenti sedi secondarie

della società. La società sviluppa la propria produzione in quattro siti produttivi, dislocati nel

Comune di Cavezzo (tre impianti), nel comune di Castelnuovo Rangone (un impianto) e nel

comune di San Felice sul Panaro (un impianto).

Cavezzo, 24 Novembre 2022

L'amministratore Delegato

Sarah Arrowsmith

"Il sottoscritto Fabio Mazzini ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

ACETUM S.P.A. Società Benefit

Sede in CAVEZZO (MO) - VIA SANDRO PERTINI, 440

Capitale Sociale versato Euro 5.000.000

Iscritto alla C.C.I.A.A. di MODENA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03593570363

Partita IVA: 03593570363 - N. Rea: 401314

Società ad Azionista Unico

Schemi di bilancio chiuso al 31/08/22

ATTIVO 31/08/2022 31/08/2021

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)

B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.167.149	7.002.349
5) Avviamento	61.076.836	68.942.168
6) immobilizzazioni in corso e acconti	84.260	8.517
7) Altre	133.199	115.378
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	67.461.444	76.068.412
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	30.532.961	29.909.904
2) Impianti e macchinario	10.117.890	6.462.092
3) Attrezzature industriali e commerciali	599.431	831.328
4) Altri beni	668.526	560.916
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	751.242	1.923.380
Totale immobilizzazioni materiali (II)	42.670.050	39.687.620
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.229.176	9.229.176
b) imprese collegate	0	0

6) Altri titoli

11:5 41:	11.402	11 402
d-bis) Altre imprese	11.403	11.403
Totale partecipazioni (1)	9.240.579	9.240.579
2) Crediti		
d-bis) Verso altri	01.504	10.504
Esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso altri	81.504 81.504	18.504 18.504
	81.504	18.504
Totale Crediti (2) 4) Strumenti Finanziari derivati attivi	61.304	16.304
Totale Strumenti finanziari derivati attivi (4)	0	4.063
	9.322.083	9.263.146
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	9.322.063	9.203.140
Totale immobilizzazioni (B)	119.453.577	125.019.178
C) ATTEND CID COL ANTE		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.447.884	3.338.124
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	29.035.407	23.119.302
4) Prodotti finiti e merci	6.585.933	4.667.983
Totale rimanenze (I)	41.069.224	31.125.409
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.267.937	22.313.667
Totale crediti verso clienti (1)	25.267.937	22.313.667
2) verso imprese controllate	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	447.319	3.855.166
Totale crediti verso controllate (2)	447.319	3.855.166
4) verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.583.798	470.656
Totale crediti verso controllanti (4)	1.583.798	470.656
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.449.882	1.390.526
Totale crediti tributari (5-bis)	1.449.882	1.390.526
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	424.596	482.051
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.579.402	4.722.021
Totale imposte anticipate (5-ter)	3.003.998	5.204.072
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	417.264	939.052
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri (5-quater)	417.264	939.052
Totale crediti (II)	32.170.198	34.173.139
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

0

0

2.070.085

3.510.349

Totale fondi per rischi e oneri (B)

che	non	costituiscono	0	0
			5.245.649	9.683.103
			1.232	2.516
			5.246.881	9.685.619
			78.486.303	74.984.167
			364.864	308.594
			364.864	308.594
			198.304.744	200.311.939
	che	che non	che non costituiscono	5.245.649 1.232 5.246.881 78.486.303

PASSIVO	31/08/2022	31/08/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo azioni	90.231.500	90.231.500
III - Riserve di rivalutazione	1.230.469	1.230.469
IV - Riserva legale	1.000.000	930.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva soci in c/capitale	25.000	25.000
Avanzo di Fusione	4.632.092	4.632.092
Totale altre riserve (VI)	4.657.092	4.657.092
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	- 1.355.011	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.271.106	16.228.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.577.624	9.113.023
Totale patrimonio netto (A)	130.612.780	127.390.167
D) FOURT PUR PAGGIN F OVER		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.580.302	1.341.105
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.879.350	81.103
4) Altri	50.697	647.877

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	404.965	402.600
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	17
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche (4)	0	17
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.693	7.693
Totale acconti (6)	7.693	7.693
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.194.838	20.958.004
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	24.194.838	20.958.004
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.097.260	1.032.091
Totale debiti verso imprese controllate (9)	3.097.260	1.032.091
11) Debiti verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	248.099	1.286.212
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti (11)	248.099	1.286.212
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	30.330.536	40.719.134
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	30.330.536	40.719.134
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.657.978	2.378.863
Totale debiti tributari (12)	1.657.978	2.378.863
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	416.886	278.689
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	416.886	278.689
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.502.538	3.712.625
Totale altri debiti (14)	3.502.538	3.712.625
Totale debiti (D)	63.455.828	70.373.328
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	320.822	75.758
Totale ratei e risconti (E)	320.822	75.758

200.311.940

198.304.744

TOTALE PASSIVO

CONTO ECONOMICO	31/08/2022	31/08/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.384.259	109.433.733
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.834.055	2.073.160
5) Altri ricavi e proventi	2.713.359	2.456.259
Totale valore della produzione (A)	123.931.673	113.963.152
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64.924.135	55.808.108
7) Per servizi	20.680.463	15.783.402
8) Per godimento di beni di terzi	1.221.738	843.478
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	8.709.482	8.863.716
b) Oneri sociali	2.555.558	2.367.749
c) Trattamento di fine rapporto	570.643	525.566
d) Trattamento di quiescenza e simili	28.734	24.836
e) Altri costi	215.320	107.468
Totale costi per il personale (9)	12.079.738	11.889.335
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.815.707	8.826.996
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.324.623	3.265.780
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	12.140.330	12.092.777
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.109.760)	(560.013)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.611.437	2.103.350
Totale costi della produzione (B)	110.548.080	97.960.437
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	13.383.593	16.002.715
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni:	^	^
Imprese controllate	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		

d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	59	190
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	59	190
Totale altri proventi finanziari (16)	59	190
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Imprese controllanti	768.976	1.091.434
Imprese controllate	3.937	0
Altri	14.013	35.190
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	786.926	1.126.624
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	(1.212.527)	241.999
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(1.999.394)	(884.435)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	0	4.063
18) Totale rivalutazioni	0	4.063
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	81.103
19) Totale svalutazioni	0	81.103
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	(77.040)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	11.384.199	15.041.240
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.908.797	5.159.557
Imposte differite (anticipate)	897.778	768.660
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)	6.806.575	5.928.217
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.577.624	9.113.023

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/08/2022

31/08/2022 31/08/20201

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo in	ndiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.577.624	9.113.023
Imposte sul reddito	6.806.575	5.928.217
Interessi passivi/(interessi attivi)	786.867	1.126.434
(Dividendi) incassati	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.171.066	16.167.674
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto	0	0
contropartita nel capitale circolante netto Accantonamenti ai fondi rischi	0	0
Accantonamenti al fondo TFR	48.826	38.696
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.140.330	12.092.776
Svalutazioni crediti	12.140.330	12.092.770
Svalutazioni di partecipazioni	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti	V	O .
finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(1.879.350)	(4.063)
Altre rettifiche per elementi non monetari	63.078	571.512
Totale rettifiche per elementi non monetari	10.372.884	12.698.921
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	22.543.950	28.866.595
Variazioni del capitale circolante netto	0	0
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(10.006.893)	(3.204.685)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(548.557)	(994.789)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.302.003	2.960.071
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(56.268)	132.161
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(76.031)	342.817
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.185.368	(592.353)
Totale variazione del capitale circolante netto	(2.200.372)	(1.356.777)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	20.343.572	27.509.818
Altre rettifiche		
(Utilizzo del fondo TFR di lavoro subordinato)	(46.461)	(131.239)
(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	1.440.264	(125.870)

(Utilizzo dei fondi svalutazione crediti)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	(1.031.931)	(1.100.430)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.142.725)	(6.062.363)
Dividendi incassati	0	0
Totale altre rettifiche	(6.780.853)	(7.419.902)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.562.719	20.089.915
	13.562.719	20.089.915
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.307.053)	(5.114.434)
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	(208.739)	(354.830)
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	(58.937)	102.948
Effetto fusioni società incorporate sulle disponibilità liquide	0	458.783
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.574.729)	(4.907.533)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	(11.426.711)	(31.367.394)
Rimborso finanziamenti	(17)	(47)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.426.728)	(31.367.441)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ($A \pm B \pm C$)	(4.438.738)	(16.185.059)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.685.619	25.870.679
di cui		
depositi bancari e postali	9.683.103	25.867.595
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	2.516	3.084
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.246.882	9.685.619
di cui		
depositi bancari e postali	5.245.650	9.683.103
assegni		
denaro e valori in cassa	1.232	2.516
denaro e valori in cassa		

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/08/2022

Premessa

Il Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Criteri di redazione e principi contabili

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 e seguenti del C.C. si precisa che:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali d'incompatibilità fra le disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e
 l'obbligo della rappresentazione veritiera e corretta;
- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico;
- non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo (c.d. principio della prevalenza della sostanza sulla forma).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati con il metodo diretto per quote costanti, tenendo conto del periodo d'effettiva utilità dell'onere.

Al riguardo si precisa che:

- i costi di impianto ed ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in 5 anni;
- i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro
 presunta durata di utilizzazione (3 anni), comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza qualora
 inferiore;
- le licenze, i marchi e diritti simili vengono ammortizzati come segue:
 - marchio "Mazzetti l'originale" in 20 anni,
 - software in 3 anni,
 - altri marchi: 18 anni;
- l'avviamento è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 15 anni a partire al momento della sua iscrizione.

Si segnala che la Società ha applicato le disposizioni di cui all'art.110 del D.L. n.104/2020 riallineando il valore fiscale al valore civilistico con riguardo all'avviamento già iscritto al 31 agosto 2020 e presente altresì al 31 agosto 2021.

In particolare, la Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), all'art.1, comma 83, ha disciplinato il riallineamento - nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020 - dei valori fiscali dell'avviamento e delle altre attività immateriali a quelli civilistici, già risultanti dal bilancio al 31.12.2019. In base a tale normativa, la Società può ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio con riferimento al valore dell'Avviamento risultante dal bilancio al 31.8.2021 (e già contabilizzato al 31.8.2020) dato l'esercizio infrannuale di riferimento. Per beneficiare del riallineamento, l'imposta sostitutiva dovuta è nella misura del 3% (da versare in un massimo di tre rate annuali di pari importo) del valore da riallineare. A valle di tale opzione la Società è legittimata, a decorrere dall'esercizio 2021/2022, a dedurre sia ai fini IRES che ai fini IRAP gli ammortamenti sul valore riallineato dell'Avviamento nella misura prevista dal TUIR e dal D.lgs. n. 446/97. Per poter procedere al predetto riallineamento la Società, tramite apposita delibera assembleare, ha apposto un vincolo, che acquisisce la natura di sospensione d'imposta, sulle relative voci del patrimonio netto e per un importo pari al valore dell'avviamento oggetto di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva.

- i costi d'adeguamento su beni di terzi ad utilità pluriennale, qualora non siano separabili dai beni stessi, sono rilevati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzati, a partire dall'esercizio nel quale sono completati, tenuto conto del periodo di utilità futura stimata in cinque anni e comunque non superiore alla durata del contratto di godimento dei beni cui si riferiscono;
- gli oneri accessori su finanziamenti a medio-lungo termine sono rilevati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzati lungo la durata del finanziamento ricevuto. Si ricorda che per tali valori, come consentito dai nuovi principi contabili, si è usufruito dell'esenzione dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, in quanto relativi a debiti già in essere al 31 dicembre 2015.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che una immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione effettuando un'analisi specifica di "impairment" ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso ed il suo valore equo ("fair value"), al netto di eventuali costi di vendita. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, ad eccezione di eventuali rivalutazioni monetarie previste per legge, comprensivo di tutti gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato secondo un piano sistematico d'ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova altresì riferimento nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al DM 31/12/88 (aggiornato con DM 17/11/92), ritenuti congrui in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Si dettagliano di seguito le aliquote applicate:

• Terreni: 0%

• Fabbricati industriali: 3%

- Fabbricati civili: 3%
- Costruzioni leggere (incluse alla voce "Terreni e Fabbricati"): 10%
- Impianti e macchinario: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 20%
- Altri beni:

mobili, arredi e macchine ordinarie: 12% macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25% automezzi: 20%

Il piano di ammortamento adottato prevede, per il primo esercizio di entrata in funzione del bene, l'applicazione della percentuale di ammortamento in ragione della metà in considerazione del fatto che detti cespiti mediamente partecipano al processo produttivo per metà dell'esercizio (tranne per i cespiti di valore unitario non superiore a € 516,46 che vengono ammortizzati integralmente nell'esercizio di acquisizione). Ai sensi dell'art. 10 L. 72/83 precisiamo che nell'esercizio non vi sono state rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile. Le immobilizzazioni materiali in corso d'esecuzione sono rilevate in base ai costi sostenuti.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico nel periodo nel quale vengono sostenute, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa del valore o della durata economica del cespite.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che una immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione effettuando un'analisi specifica di "impairment" ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso ed il suo valore equo ("fair value"), al netto di eventuali costi di vendita. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario"

Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti presentati tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti per l'importo corrispondente al loro valore nominale, eventualmente svalutati per perdite durevoli di valore in relazione al loro presumibile valore di realizzo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Le partecipazioni, iscritte nell'attivo immobilizzato in quanto destinate alla permanenza durevole, sia per volontà che effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo sono iscritte al costo. Il valore di iscrizione è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno nell'economia della partecipante. Accertata l'eventuale perdita durevole di valore della partecipazione e determinato il suo valore recuperabile, il valore di iscrizione in bilancio è ridotto di tale valore. L'eventuale riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico alla voce "D19a – svalutazioni di partecipazioni". Nel caso in cui vengano meno le ragioni di tale riduzione di valore, si incrementa il valore della partecipazione fino alla concorrenza massima del costo originario.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. Il valore corrente è imputato nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero nell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. Le variazioni di fair value dei derivati sono rilevate in Conto economico.

In conformità alla propria politica di tesoreria, la Società non detiene né emette strumenti finanziari derivati con fini speculativi o di trading. Tuttavia, i derivati che non soddisfano i requisiti per la contabilizzazione come strumenti di copertura sulla base dei requisiti dell'OIC 32, sono contabilizzati come strumenti di trading e pertanto gli effetti economici sono contabilizzati nella sezione D) del Conto economico.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

Sono presenti strumenti derivati che si riferiscono ad operazioni qualificate nel rispetto di quanto previsto dall'OIC n. 32 come di copertura del rischio di cambio per acquisti di valuta a termine a fronte di previsione di incasso nette in valuta, relativamente a dollari statunitensi.

La politica di copertura valutaria mira a sottoscrivere contratti che consentono di coprire il rischio di cambio su incassi netti in valuta statunitense su un arco temporale annuale.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono designati come operazioni di copertura quando:

- a) esiste di una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura. In particolare, ci si aspetta che il valore della voce di copertura e dello strumento di copertura si muova sempre nella direzione opposta;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verifichino le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedono più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Il costo di acquisto è stato determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il costo delle merci in viaggio, qualora presenti, è determinato con il metodo del costo specifico.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze obsolete o a lento rigiro tramite la costituzione di un fondo registrato a diretta diminuzione delle stesse.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti iscritti in bilancio nell'attivo circolante rappresentano diritti ad esigere ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato da un fondo svalutazione per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Tale fondo svalutazione è iscritto a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti sono valutati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato quando la scadenza dei crediti e dei debiti è inferiore ai 12 mesi. Ciò è presumibile in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le

parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In tale caso è omessa l'attualizzazione, gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

La Società si è in ogni caso avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. n. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per i crediti in essere al 31 dicembre 2015.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società gestisce il programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) attivato all'interno del Gruppo Acetum. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) dalle società che partecipano al cash pooling rappresenta un debito nei loro confronti mentre i prelievi dal conto corrente comune effettuati da tali società costituiscono un credito verso le stesse. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile e aventi natura determinata, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si tiene conto anche dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Gli accantonamenti a fondi sono classificati nel conto economico sulla base della "natura" dei costi e solo in via residuale alla voce "B12 – accantonamenti per rischi" e "B13 – altri accantonamenti", ove non determinabile puntualmente la corretta spaccatura per natura dell'accantonamento effettuato. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

La rilevazione del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati nell'ambito dei fondi rischi e oneri è prevista in una specifica voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

La Società si è in ogni caso avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. n. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per i crediti in essere al 31 dicembre 2015.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale vengono descritte e quantificate in una apposita voce della presente nota integrativa.

La quantificazione delle garanzie reali prestate è avvenuta per un ammontare corrispondente alla somma complessivamente garantita, al netto dei debiti assistiti da garanzie reali.

Gli altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono indicati per il valore corrispondente all'effettivo impegno sottostante.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I dividendi vengono rilevati in bilancio ove deliberati dall'assemblea della controllata nel rispetto dei vigenti principi contabili ossia nell'esercizio nel quale sorge il diritto alla riscossione da parte della Società, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile dell'esercizio, in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Le imposte di competenza sono rilevate alla voce "Debiti tributari" al netto degli eventuali acconti versati, delle ritenute subite. Nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. Ai fini della classificazione in bilancio la Società effettua la compensazione dei crediti e debiti tributari solo se ha un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e se intende regolare tali debiti e crediti tributari su base netta in un unico pagamento o incasso.

La Società, in qualità di controllante e consolidante, ha concluso il precedente regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES per il periodo 2016-2018. A seguito dell'allineamento al periodo contabile e fiscale con la controllante ABF Italy holding srl, nel corso dell'esercizio, ha attivato un nuovo consolidato fiscale con la nuova capogruppo. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario e sono esposti i crediti e i debiti verso le società consolidate derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno (attualmente IRES 24% e IRAP 3,9%), qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate (imposte differite attive), relative prevalentemente a costi per i quali non sono ancora maturati i presupposti per la deducibilità fiscale, sono iscritte in contropartita alla voce dell'Attivo C.II.4 ter) "Crediti per imposte anticipate", previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

La ragionevole certezza è comprovata quando:

- esista una previsione dei risultati fiscali della società per un periodo di tempo ragionevole da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno;
- negli esercizi in cui si prevede l'annullamento delle differenze temporanee deducibili, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Le imposte differite sono imputate ad apposito fondo iscritto alla voce "Fondi rischi ed oneri", ad eccezione delle riserve in sospensione d'imposta e delle differenze temporanee su partecipazioni in controllate, qualora vi siano scarse probabilità, sia sulla base dell'andamento storico, che delle intenzioni della società, che si manifesti l'evento che possa comportare il pagamento di imposte.

Valori in valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

ACETUM S.P.A.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Qualora le poste denominate in valuta estera siano designate come oggetti coperti o strumenti di copertura in una relazione di copertura, si applicano i modelli contabili descritti al paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	479.785	17.000	90.069	17.026.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(479.785)	(17.000)	(90.069)	(10.024.308)
Valore di bilancio inizio esercizio	0	0	0	7.002.349
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	0	0	0	76.659
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Conferimento ramo – costo				
storico				
Conferimento ramo – fondo				
ammortamento				
Fusioni – costo storico				
Fusioni – fondo ammortamento				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(911.858)
Totale variazioni esercizio	0	0	0	(835.200)
Valore di fine esercizio				
Costo	479.785	17.000	90.069	17.103.316
Ammortamenti (Fondo	(479.785)	(17.000)	(90.069)	(10.936.167)
ammortamento)	, ,	` '	` ′	` /
Valore di bilancio fine esercizio	0	0	0	6.167.149

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	133.855.535	8.517	445.979	151.923.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(64.913.368)	0	(330.601)	(75.855.131)
Valore di bilancio inizio esercizio	68.942.168	8.517	115.378	76.068.412
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	0	101.804	56.338	234.800
Decrementi dell'esercizio	0	(26.060)	0	(26.060)
Conferimento ramo – costo storico				
Conferimento ramo – fondo ammortamento				
Fusioni – costo storico				
Fusioni – fondo ammortamento				
Ammortamento dell'esercizio	(7.865.332)	0	(38.517)	(8.815.707)
Totale variazioni esercizio	(7.865.332)	75.743	17.821	(8.606.967)
Valore di fine esercizio				
Costo	133.855.535	84.260	502.317	152.132.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(72.778.699)	0	(369.118)	(84.670.838)

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include prevalentemente marchi commerciali in uso per un valore netto contabile pari a € 6.167.149. Non si segnalano indicatori di perdita di valore in relazione a tale posta in quanto le marginalità delle vendite connesse a tali marchi è positiva.

La voce "avviamento" è stata generata in seguito alle operazioni straordinarie avvenute nel corso degli esercizi precedenti. Tali valori sono ammortizzati in 15 anni e non sono stati oggetto di alcun affrancamento iniziale. Si segnala che non si sono ravvisati eventi tali da far sorgere dubbi in merito alla recuperabilità del valore iscritto a fine esercizio. Il valore iscritto è pertanto ritenuto recuperabile sulla base dei redditi e dei flussi di cassa previsti per i prossimi esercizi.

Si segnala che la Società nello scorso esercizio ha applicato le disposizioni di cui all'art.110 del D.L. n. 104/2020 ed ha riallineato il valore fiscale al valore civilistico con riguardo all'avviamento già iscritto al 31 agosto 2020 e presente altresì al 31 agosto 2021. Si specifica che la quota di avviamento generatasi soltanto nell'esercizio al 31 agosto 2021 (per effetto dell'incorporazione di Simonini) non rientra nelle citate previsioni posto che le stesse richiedono la presenza delle medesime voci già nel bilancio precedente rispetto a quello oggetto di riallineamento. La relativa imposta sostitutiva per il "riallineamento" del 3% - pari a 2.065.831 – precedentemente rilevate nelle imposte anticipate è stata giro contata a conto economico nelle imposte correnti, a seguito della modifica della norma che ha allungato i termini di allineamento dai precedenti 18 anni gli attuali 50. Il debito residuo per l'imposta sostitutiva del 3% sui valori riallineati è suddiviso tra la quota del debito da versare entro l'esercizio successivo per 688.610 e la quota non corrente per 688.610 avendo l'azienda già versato la prima rata a Febbraio 2022 ed optato per il pagamento in tre esercizi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include gli oneri accessori sui finanziamenti esistenti. Come anticipato nei criteri di redazione, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	38.917.400	22.394.301	12.300.164	3.607.680	1.923.379	79.142.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.007.496)	(15.932.209)	(11.468.836)	(3.046.764)	0	(39.455.304)
Valore di bilancio inizio esercizio	29.909.904	6.462.092	831.328	560.916	1.923.380	39.687.620
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi dell'esercizio Capex	1.671.981	5.278.936	812.616	387.893	2.298.978	10.450.403

Decrementi dell'esercizio Capex	0	(82.864)	(622.398)	(72.153)	(3.471.116)	(4.248.531)
Conferimento						0
ramo – costo storico						U
Conferimento ramo – fondo ammortamento						0
Decrementi dell'esercizio	0	19.381	18.098	67.702	0	105.182
Fondo					-	
Fusioni – costo						0
storico Fusioni – fondo						
ammortamento						0
Ammortamento dell'esercizio	(1.048.924)	(1.559.655)	(440.212)	(275.832)	0	(3.324.624)
Totale						
variazioni 	623.057	3.655.798	(231.897)	107.610	(1.172.138)	2.982.430
esercizio						
Valore di fine esercizio						
Costo	40.589.381	27.590.372	12.490.382	3.923.420	751.241	85.344.796
Ammortamenti						
(Fondo	(10.056.420)	(17.472.483)	(11.890.951)	(3.254.893)	0	(42.674.747)
ammortamento)						
Valore di bilancio fine	30.532.961	10.117.890	599.431	668.526	751.241	42.670.050
esercizio	30.532.901	10.11/.890	399.431	008.520	/51.241	42.070.050
CSCICIZIO	<u> </u>					

Il valore netto contabile della voce "Terreni e fabbricati" è così dettagliato:

Descrizione	Saldo 31/08/2022	Saldo 31/08/2021	Variazione
Terreni	5.117.344	5.117.344	0
Fabbricati industriali	24.721.994	24.052.750	669.244
Fabbricati civili	302.073	313.398	(11.325)
Costruzioni leggere	391.550	426.412	(34.862)
Totali	30.532.962	29.909.904	623.058

Il valore netto contabile della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è così dettagliata:

Descrizione	Saldo 31/08/2022	Saldo 31/08/2021	Variazione
Ampliamento e migliorie fabbricati	0	1.916.828	(1.916.828)
Ampliamento attrezzature industriali	751.241	0	751.241
Altre	0	6.552	(6.552)
Totali	751.241	1.923.380	(1.172.139)

Non sussistono vincoli, pegni e garanzie a cui le immobilizzazioni materiali iscritte sono gravate.

Tutti i cespiti sono in uso e, sulla base delle analisi fatte, non si sono individuati indicatori di potenziale perdita di valore.

Leasing

La società ha sottoscritto contratti di leasing su alcuni beni. Tali beni il cui costo storico complessivo ammonta a € 1.079.771 sono stati rilevati secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l'addebito dei canoni per competenza al conto economico dell'esercizio. La rilevazione tra le immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale avviene al momento del riscatto del bene e per il prezzo pagato. Il comportamento indicato è peraltro in linea con la normativa civilistica e fiscale vigente.

Qualora l'acquisto di tali beni fosse rilevato con la c.d. metodologia finanziaria, che prevede l'iscrizione del valore dei beni tra le immobilizzazioni e la contemporanea rilevazione del debito verso il locatore finanziario nonché l'imputazione dell'ammortamento dei beni in base alla vita economico tecnica stimata, i valori sarebbero stati i seguenti:

Descrizione	Patrimonio netto 31/08/22	Conto Economico 22	Patrimonio netto 31/08/21	Conto Economico 21
Maggior valore delle imm. Materiali (costo storico)	0		1.079.771	
Maggior valore delle imm. Materiali (fondo ammortamento)	0	0	(1.079.771)	40.935
Maggiori debiti fin.ri	0	0	0	0
Maggiori Oneri fin.ri	0	0	0	0
Minori costi x godimento beni	0	0	0	0
Minori Risconti attivi	0	0	0	0
Effetto lordo sul P. Netto	0	0	0	40.935
Fondo imposte differite	0	0	0	(11.421)
Effetto netto	0	0	0	29.514

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.129.176	0	0	11.403	10.140.579
Svalutazioni	(900.000)	0	0	0	(900.000)
Valore di bilancio	9.229.176	0	0	11.403	9.240.579
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi	0	0	0	0	0
Fusione Simonini					
Decrementi		0	0	0	0
Svalutazioni		0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	10.129.176	0	0	11.403	10.140.579
Svalutazioni iscritte	(900.000)	0	0	0	(900.000)
Valore di bilancio	9.229.176	0	0	11.403	9.240.579

Le svalutazioni registrate negli scorsi esercizi di € 900.000 sono relativi ad Acetaia Fini Modena S.r.l..

Partecipazioni in controllate

Di seguito il dettaglio e le informative in relazione alle partecipazioni in imprese controllate, tutte detenute al 100%:

Società	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio	Valore Metodo del Patrimonio netto	Valore a Bilancio	Delta
Acetaia Fini Modena S.r.l.	Modena (ITA)	20.000	3.331.209	1.158.267	5.506.444	4.462.507	1.043.937
Modena Fine Foods, Inc.	Clifton (USA)	47.500	4.564.361	320.001	5.405.944	4.766.669	639.274
Totale Partecipazioni in controllate		67.500	7.895.570	1.478.268	10.912.387	9.229.176	1.683.211

I dati di cui sopra sono relativi ai bilanci d'esercizio già approvati dagli amministratori dalle proprie controllate, si segnala che il patrimonio netto ed il capitale sociale in valuta della società "Modena Fine Foods Inc." sono stati convertiti al cambio di fine esercizio, mentre il risultato d'esercizio al cambio medio.

I differenziali negativi tra valore di carico delle partecipate e valore determinato con il metodo del patrimonio netto sono ritenuti recuperabili considerato la solidità economica delle partecipate e soprattutto, considerato le prospettive future di produrre utili, come da budget economici sviluppati dai vertici aziendali.

La società non esercita direzione e coordinamento sulle proprie controllate ai sensi di legge.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono relative prevalentemente alla partecipazione ai consorzi di settore.

Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie ed esigibili oltre l'esercizio, esclusivamente verso controparti italiane, sono pari a € 81.504. Il valore è costituito da depositi cauzionali.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

La composizione della voce è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.291.419	5.071.538	1.219.881
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	29.035.407	23.119.302	5.916.105
Prodotti finiti e merci	6.510.891	4.419.310	2.091.581
Acconti			0

Merci in viaggio	294.514	248.673	45.841
Totale Rimanenze Lorde	42.132.232	32.858.824	9.273.408
Fondo obsolescenza di magazzino	(1.063.007)	(1.733.414)	670.408
Totale Rimanenze	41.069.224	31.125.409	9.943.816

L'incremento delle rimanenze finali di magazzino è principalmente riconducibile ad un incremento dei prodotti finiti e dei semilavorati strettamente correlati ad un aumento dei volumi di vendita.

Di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino, iscritto in seguito ad un'analisi sui codici a lento rigiro o ritenuti non più recuperabili:

Descrizione	Saldo 31.08.2022
Valore di inizio esercizio	(1.733.414)
Accantonamenti	(63.078)
Utilizzo	733.486
Riporto saldo da fusione	
Valore di fine esercizio	(1.063.007)

Attivo circolante - Crediti

La composizione è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Delta
Crediti Verso clienti	25.267.937	22.313.667	2.954.270
Crediti Verso imprese controllate	447.319	3.855.166	- 3.407.847
Credito Verso imprese controllanti	1.583.798	470.656	1.113.142
Crediti tributari	1.449.882	1.390.526	59.356
Crediti per imposte anticipate	3.003.998	5.204.072	- 2.200.074
Crediti Verso altri	417.264	939.052	- 521.788
Totale Crediti	32.170.198	34.173.139	- 2.002.941

Non sono presenti crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante – crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Delta
Fatture emesse	25.870.867	23.662.690	2.208.177
Fatture da emettere	4.330	1.996	2.334
Portafoglio effetti	111.768	760	111.008
Effetto conversione in valuta a fine anno	321.139	26.636	294.503
Note credito da emettere	(601.123)	(795.100)	193.977
Fondo svalutazione crediti	(439.044)	(583.315)	144.271
Totali	25.267.937	22.313.667	2.954.270

La conversione dei crediti in valuta a fine anno è relativa prevalentemente a crediti esteri espressi in dollari americani.

Si segnala che la Società si rivolge prevalentemente ad alcuni grossi clienti, con conseguente rischio di concentrazione. I rapporti di partnership con tali clienti sono consolidati da anni.

Di seguito si rappresenta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Saldo 31.08.2022
Valore di inizio esercizio	(583.315)
Accantonamenti	
Utilizzi	144.271
Valore di fine esercizio	(439.044)

Non si segnalano situazioni significative di scaduto. Nell'esercizio ci sono stati utilizzi per Euro 144.271.

Crediti iscritti nell'attivo circolante – crediti verso controllate

Si tratta prevalentemente di crediti di natura commerciale, condotti a condizioni di mercato, oltre ai crediti per il consolidato fiscale così dettagliati:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Delta
Acetaia Fini S.r.l.	112.264	2.687.118	(2.574.854)
Acetaia Simonini S.r.l.	0	0	0
Modena Fine Foods, Inc	335.054	1.168.048	(832.994)
Totali	447.319	3.855.166	(3.407.847)

Crediti iscritti nell'attivo circolante – crediti tributari

La voce "Crediti tributari" è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Crediti IVA	687.294	992.003	(304.709)
Crediti IRES	0	0	0
Crediti IRAP	217.581	88.192	129.389
Altri	545.008	310.331	234.677
Totale crediti tributari	1.449.882	1.390.526	59.356

Il significativo saldo a credito IVA è strettamente connesso all'importante volume di vendite sviluppate sui mercati esteri, mentre i costi sono provenienti principalmente da fornitori italiani.

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Crediti per imposte anticipate IRES	2.252.152	2.850.005	(597.852)
Crediti per imposte anticipate IRAP	227.507	288.237	(60.730)
Crediti per allineamento fiscale	-	2.065.831	(2.065.831)
Crediti per imposte anticipate IRES - strum.derivati	451.044	-	451.044
Crediti per imposte anticipate IRAP - strum.derivati	73.295	-	73.295
Totale crediti per imposte anticipate	3.003.998	5.204.072	(2.200.074)

Si segnala che la Società nello scorso esercizio ha applicato le disposizioni di cui all'art.110 del D.L. n. 104/2020 ed ha riallineato il valore fiscale al valore civilistico con riguardo all'avviamento già iscritto al 31 agosto 2020 e presente altresì al 31 agosto 2021. La relativa imposta sostitutiva per il "riallineamento" del 3% - pari a 2.065.831- era stata registrata tra le attività per imposte anticipate e, in contropartita, tra i debiti tributari. Tuttavia a seguito della modifica della stessa norma, che ha allungato i termini dell'allineamento dai precedenti 18 anni agli attuali 50 anni, la società ha ritenuto più congruo stornare il credito delle imposte anticipate a conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulla base delle aliquote in vigore alla data di bilancio.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile. In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della voce "Crediti per imposte anticipate", sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato tale voce.

Differenze temporanee	Saldo 31.08.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.08.2022
Immobilizzazioni materiali – rivalutazioni	43.550	0	(872)	42.678
Fondo svalutazione crediti	594.578	0	0	594.578
Fondi rischi ed oneri	300.586	0	(253.181)	47.405
fondo obsolescenza di magazzino	1.733.415	63.078	(733.486)	1.063.007
Utili su cambi non realizzati	5.016	40.107	(5.016)	40.107
Altri	5.732.032	132.703	(1.187.143)	4.677.592
Valore di fine esercizio	8.409.177	235.888	(2.179.698)	6.465.367

Crediti per imposte anticipate IRES	Saldo 31.08.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.08.2022
Immobilizzazioni materiali – rivalutazioni	10.452	0	(209)	10.243
Fondo svalutazione crediti	142.699	0	0	142.699
Fondi rischi ed oneri	72.141	0	(60.763)	11.377
fondo obsolescenza di magazzino	416.020	15.139	(176.037)	255.122
Utili su cambi non realizzati	1.204	9.626	(1.204)	9.626
Altri	2.207.490	31.849	(416.250)	1.823.088
Valore di fine esercizio	2.850.005	56.613	(654.464)	2.252.152

Crediti per imposte anticipate IRAP	Saldo 31.08.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.08.2022
Immobilizzazioni				
materiali –	1.698	0	(34)	1.664
rivalutazioni				

Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
Fondi rischi ed oneri	11.723	0	(6.084)	5.639
fondo obsolescenza di magazzino	67.603	2.460	(28.606)	41.457
Utili su cambi non realizzati	0			0
Altri	207.213	0	(28.466)	178.747
Valore di fine esercizio	288.237	2.460	(63.190)	227.507

Crediti iscritti nell'attivo circolante – crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Delta
Fornitori c/anticipi	208.088	223.209	(15.120)
Premio su derivati	0	0	0
Altri	209.176	715.844	(506.668)
Totali	417.264	939.052	(521.789)

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Totale	1	2
Crediti iscritti nell'attivo circolante per			
area geografica			
Area geografica		ITALIA	ESTERO
Crediti Verso clienti	25.267.937	-1.140.578	26.408.515
Crediti Verso imprese controllate	447.319	112.264	335.054
Credito Verso imprese controllanti	1.583.798	2.938.237	0
Crediti tributari	1.449.882	1.449.882	-
Crediti per imposte anticipate	3.003.998	3.003.998	
Crediti Verso altri	417.264	417.264	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.170.198	6.781.068	26.743.569

I crediti esteri sono prevalentemente verso controparti dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America e del Canada. I crediti tributari esteri si riferiscono alle ritenute d'acconto applicate sul pagamento dei dividendi della partecipata statunitense Modena Fine Food.

Attivo circolante – Disponibilità liquide

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	5.245.649	9.683.103	(4.437.454)
Assegni		0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.232	2.516	(1.284)
Totale disponibilità liquide	5.246.881	9.685.619	(4.438.738)

I depositi bancari e postali includono valori in dollari che convertiti al cambio di fine anno ammontano ad 5.245.649. Per una migliore spiegazione delle dinamiche e dei flussi finanziari dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Ratei attivi	22.160	1.395	20.765
Risconti attivi	342.704	307.199	35.505
Totale ratei e risconti attivi	364.864	308.594	56.270

I risconti attivi sono legati a costi per utenze, canoni periodici, assicurazione e leasing di competenza futura.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita negli ultimi 2 esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Descrizione	Saldo 31.08.2021	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo 31.08.2022
Capitale	5.000.000					5.000.000
Riserva da sopraprezzo azioni	90.231.500					90.231.500
Riserva legale	930.000		70.000			1.000.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	0					0
Riserva soci in c/capitale	25.000		0			25.000
Riserva di rivalutazione	1.230.469					1.230.469
Avanzo di Fusione	4.632.092					4.632.092
Totale altre riserve	5.887.561	0	0	0		5.887.561
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	0			0		(1.355.011)

Totale Patrimonio netto	127.390.167	(70.000)	70.000	0	4.577.624	130.612.780
Utile (perdita) dell'esercizio	9.113.023	(9.113.023)			4.577.624	4.577.624
Utili (perdite) Portate a nuovo	16.228.083	9.043.023				25.271.106

Descrizione	Saldo 31.08.2020	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo 31.08.2021
Capitale	5.000.000					5.000.000
Riserva da sopraprezzo azioni	90.231.500	0				90.231.500
Riserva legale	531.876		398.124			930.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	0					0
Riserva soci in c/capitale	25.000		0			25.000
Riserva di rivalutazione	1.230.469					1.230.469
Avanzo di Fusione	4.632.092					4.632.092
Totale altre riserve	5.887.561	0	0	0		5.887.561
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	0			0		0
Utili (perdite) Portate a nuovo	8.663.710	7.564.375				16.228.083
Utile (perdita) dell'esercizio	7.962.499	(7.962.499)			9.113.023	9.113.023

Il capitale sociale, interamente versato e sottoscritto, è detenuto dalla società ABF Italy holding SRL. Il diritto di voto è mantenuto in capo ad ABF Italy Holding SRL.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi – per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi – per altre ragioni
Capitale	5,000,000	CAPITALE	В	0	0	0
Riserva da soprapprezzo azioni	90,231,500	CAPITALE	A,B,C	23,436,312	0	0
Altre riserve						
Riserva soci in c/capitale	25,000	CAPITALE	A,B,C	25,000	0	0

Riserva legale	1,000,000	CAPITALE	A,B	1,000,000	0	0
Riserva di rivalutazione	1,230,469	UTILI	A,B	1,230,469	0	0
Avanzo di fusione	4,632,092	UTILI	A,B	4,632,092		
Totale 31lter riserve	6,887,561			6,887,561	0	0
Totale	102,119,061			30,323,873	0	0
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				30,323,873		

Si segnala che, in conseguenza dell'operazione di riallineamento tra valore fiscale e civilistico dell'avviamento già iscritto al 31 agosto 2020 e presente altresì al 31 agosto 2021, la Società ha deliberato in merito alla costituzione di un vincolo di sospensione di imposta sulle poste del patrimonio netto alla data del 31 agosto 2021 per un importo complessivo di 66.795.187, corrispondente al valore complessivo dell'avviamento dell'operazione 68.861.018, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% per 2.065.831 Euro.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo 31.08.2021	Accantonamenti	Utilizzo	Saldo 31.08.2022
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0		0
Per imposte, anche differite	1.341.105	252.775	(13.579)	1.580.302
Strumenti finanziari derivati passivi	81.103	1.879.350	(81.103)	1.879.350
Altri fondi	647.877	0	(597.180)	50.698
Valore di fine esercizio	2.070.085	2.132.125	(691.862)	3.510.349

La voce altri fondi include euro 50.698 basati su una prudente valutazione di probabili rischi commerciali, contenziosi ed incentivi a medio termine.

Il fondo imposte differite è così dettagliato:

	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Fondo imposte differite IRES	1.370.173	1.155.537	214.636
Fondo imposte differite IRAP	210.129	185.568	24.561
Totale Fondo per imposte differite	1.580.302	1.341.105	239.197

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile. In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio del "Fondo imposte differite", sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato tale posta.

Differenze temporanee	Saldo 31.08.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.08.2022
Disallineamento ammortamento marchi	4.758.163	629.756	0	5.387.919
Perdite su cambi non realizzate	26.638	321.139	(26.793)	320.984
Altri	29.785	0	(29.785)	0
Valore di fine esercizio	4.814.586	950.896	(56.578)	5.708.904

Fondo imposte differite IRES	Saldo 31.08.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.08.2022
Disallineamento ammortamento marchi	1.141.959	151.142		1.293.101
Perdite su cambi non realizzate	6.393	77.073	(6.393)	77.073
Altri	7.186		(7.186)	0
Valore di fine esercizio	1.155.537	228.215	(13.579)	1.370.174

Fondo imposte differite IRAP	Saldo 31.08.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.08.2022
Disallineamento ammortamento marchi	185.568	24.560	0	210.128
Perdite su cambi non realizzate	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	185.568	24.560	0	210.128

Il fondo per strumenti finanziari derivati passivi si riferisce al *fair value* dei derivati di copertura per il rischio di cambio il cui valore complessivo è pari ad € 1.879.350. Nella tabella sottostante sono riepilogati i contratti derivati di copertura in essere al 31 agosto 2022:

Tipo operazione finanziaria	Rischio coperto	Valuta	Scadenza	Nozionale di riferimento	FV 31.08.2022
FX Forward	Cambio	USD	28/04/2023	1,531,000	83,093
FX Forward	Cambio	USD	31/03/2023	2,095,000	113,516
FX Forward	Cambio	USD	28/02/2023	1,125,000	122,628
FX Forward	Cambio	USD	28/02/2023	674,024	72,234
FX Forward	Cambio	USD	28/02/2023	1,000,000	55,391
FX Forward	Cambio	USD	31/01/2023	1,028,000	112,798
FX Forward	Cambio	USD	31/01/2023	691,496	74,239
FX Forward	Cambio	USD	31/01/2023	151,000	8,326
FX Forward	Cambio	USD	30/12/2022	1,545,000	168,448
FX Forward	Cambio	USD	30/12/2022	556,111	59,607
FX Forward	Cambio	USD	30/12/2022	825,000	44,734
FX Forward	Cambio	USD	30/11/2022	2,426,000	269,841
FX Forward	Cambio	USD	30/11/2022	630,000	34,688
FX Forward	Cambio	USD	31/10/2022	2,914,000	327,363
FX Forward	Cambio	USD	30/09/2022	2,930,000	332,444
TOTALE				20,121,631	1,879,350

Trattamento di fine rapporto - TFR

Di seguito sono rappresentati i movimenti:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	402.600	
Variazioni nell'esercizio		
Incremento da fusione	0	
Accantonamento nell'esercizio	48.826	
Utilizzo nell'esercizio	(51.192)	
Totale variazioni	2.366	
Valore di fine esercizio	404.965	

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito al 31/08/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono comprensivi delle somme destinate al fondo di tesoreria dell'INPS o ai fondi di previdenza complementare.

DebitiLa composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Debiti verso Soci	0	0	0
Debiti verso banche	0	17	(17)
Acconti	7.693	7.693	0
Debiti verso fornitori	24.194.838	20.958.004	3.236.834
Debiti verso controllate	3.097.260	1.032.091	2.065.169
Debiti verso controllanti	248.099	1.286.212	(1.038.113)
Debiti verso sottoposte al controllo delle controllanti	30.330.536	40.719.134	(10.388.598)
Debiti tributari	1.657.978	2.378.863	(720.885)
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	416.886	278.689	138.197
Altri debiti	3.502.538	3.712.625	(210.087)
Totali	63.455.828	70.373.328	(6.917.500)

Debiti – Debiti verso banche

Il dettaglio della voce è così rappresentato:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Debiti verso banche - entro l'esercizio	0	17	(17)
Debiti verso banche - oltre l'esercizio	0	0	0

Totali	0	17	(17)

Debiti - Acconti

La voce al 31 agosto 2022 era pari ad € 7.693 include anticipi ricevuti da clienti.

Debiti - Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Fatture ricevute	20.095.911	15.891.986	4.203.925
Fatture da ricevere	4.245.479	5.226.879	(981.399)
Note di accredito da ricevere	(146.552)	(160.861)	14.308
Totali	24.194.838	20.958.004	3.236.834

La voce include debiti per forniture di merci, servizi e costi capitalizzati di competenza dell'esercizio.

Debiti - Debiti verso controllate

Si tratta prevalentemente di debiti di natura commerciale, condotti a condizioni di mercato, così dettagliati:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Modena Fine Foods, inc	319.920	75.938	243.983
Acetaia Fini S.r.l.	2.777.339	956.154	1.821.186
Acetaia Simonini S.r.l.	0	0	0
ABF Italy Holding srl	0	0	0
Totali	3.097.260	1.032.091	2.065.169

Debiti – Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti si riferiscono principalmente all'operazione di ri-finanziamento, condotti a condizioni di mercato, erogato dalla controllante ABF Italy Holding Srl erogato al 12.10.2017 a seguito dell'acquisizione della Società da parte del gruppo ABF plc come da tabella qui sotto ed in quella successiva relativa alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Debiti per consolidato fiscale ABF	248.099	1.286.212	(1.038.113)
Finanziamento a breve ABF Plc			0
Finanziamento da ABF Italy holding srl			0
Totali	248.099	1.286.212	(1.038.113)

La voce "debiti per consolidato fiscale ABF" include lo stanziamento delle imposte IRES che dovranno essere versate dalla capogruppo mediante consolidato fiscale.

Debiti - Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione
Descrizione	Saluu 51.00.2022	Saluu 51.00.2021	nell'esercizio

Finanziamenti da Primark Limited	30.330.536	40.719.134	(10.388.598)
Totali	30.330.536	40.719.134	(10.388.598)

Si precisa che la voce "finanziamenti da Primark" si riferisce ad un finanziamento a lungo con scadenza 25 agosto 2026, di cui sono stati rimborsati € 10.000.000, come rimborsi volontari nel corso dell'esercizio.

Debiti – Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
IRES a debito	0	0	0
IRAP a debito	244.493	257.841	(13.348)
IRPEF dipendenti e amministratori	0	0	0
Altri	1.413.486	2.121.022	(707.536)
Totali	1.657.978	2.378.863	(720.885)

Per maggiori informazioni sulla fiscalità corrente IRES e IRAP si rimanda alla voce "imposte". I debiti IRES includono anche i debiti delle proprie controllata in relazione al contratto di consolidato fiscale in essere. Il debito dell'esercizio è stato riportato nei crediti tributari, essendo inferiori al valore degli acconti fiscali versati.

Nella voce della tabella sopra "Altri" include il debito residuo per l'imposta sostitutiva del 3% sui valori dell'avviamento riallineati è suddiviso tra la quota del debito da versare entro l'esercizio successivo per 688.610 e la quota non corrente per 688.610.

Debiti – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce include debiti verso l'INPS e fondi di previdenza complementare, così dettagliata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
INPS	311.836	6.117	305.719
INAIL	91.171	0	91.171
Altri fondi	13.879	272.572	(258.693)
Totali	416.886	278.689	138.197

Debiti – Altri debiti

La voce "Altri debiti" è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Compensi ad Amministratori	22.746	20.684	2.062
Ratei Passivi per Costi del Personale	3.025.017	3.314.357	(289.340)
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	442.146	438.341	3.805
Depositi cauzionali	7.500	7.500	0
Altri	5.129	(68.256)	73.386
Totali	3.502.538	3.712.625	(210.088)

I ratei passivi del personale includono debiti per ferie, permessi, tredicesima e quattordicesima.

Debiti - Ripartizione per area geografica

	Totale	1	2
Descrizione			
		ITALIA	ESTERO
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Acconti	7.693	7.693	0
Debiti verso fornitori	24.194.838	22.919.290	1.275.548
Debiti verso controllate	3.097.260	2.777.340	319.920
Debiti verso controllanti	248.099	248.099	0
Debiti verso sottoposte al controllo delle controllanti	30.330.536	0	30.330.536
Debiti tributari	1.657.978	1.657.978	0
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	416.886	416.886	0
Altri debiti	3.502.538	3.502.538	0
Totali	63.455.828	31.529.824	31.926.004

I debiti verso fornitori esteri sono prevalentemente verso controparti dell'Unione Europea.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti garanzie.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo 31.08.2022	Saldo 31.08.2021	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	88.555	60.805	27.751
Ratei passivi su finanziamenti	18.583	14.955	3.628
Risconti passivi	213.685	0	213.685
Totale ratei e risconti passivi	320.822	75.758	245.063

La voce "risconti passivi" fa riferimento ad un contributo in conto impianti rilevato in seguito ad alcuni investimenti in

immobilizzazioni materiali ed immateriali rilevati nell'esercizio, ma di competenza di più anni fiscali essendo strettamente legato all'ammortamento di tali immobilizzazioni. I "ratei passivi" fanno riferimento a voci di costo come assicurazioni, bolli auto, o altre spese di competenza ma per la quale non si è ancora manifestata la movimentazione finanziaria.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.384.259	109.433.733	3.950.526
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	7.834.055	2.073.160	5.760.895
Altri ricavi e proventi	2.713.359	2.456.259	257.100
Totale Valore della produzione	123.931.673	113.963.152	9.968.521

L'incremento delle vendite e delle prestazioni e principalmente connesso ad una crescita del mercato estero parzialmente compensato da calo su quello domestico, come meglio rappresentato nella tabella successiva.

Valore della produzione - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce include esclusivamente vendite di prodotti ed è così composta:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Vendite Italia	17.041.256	18.177.049	(1.135.793)
Resi Italia	0	0	0
Totale Italia	17.041.256	18.177.049	(1.135.793)
Vendite Estero	97.563.940	92.328.796	5.235.145
Resi Estero	0	0	0
Totale Estero	97.563.940	92.328.796	5.235.145
Sconti e premi	(1.220.937)	(1.072.112)	(148.825)
Totale Ricavi delle vendite	113.384.259	109.433.733	3.950.526

Valore della produzione – Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti Si rimanda a quanto già commentato alla voce "Rimanenze".

Valore della produzione – Altri ricavi e proventi

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Rimborsi	0	0	0
Risarcimento danni	86.965	158.122	(71.157)

Totale Altri Ricavi e Proventi	2.713.359	2,456,259	257.100
Profitti Vari	2.479.635	2.149.404	330.232
contributi per invest. fotovoltaico	146.758	148.733	(1.975)

La voce profitti vari include principalmente sopravvenienze attive per € 1.518.081 relative principalmente al rilascio dei maggiori accertamenti fatti negli esercizi precedenti per fatture da ricevere di costi commerciali e rilascio fondo rischi non utilizzati.

Costi della produzione

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Costi per materie prime, sussid., di consumo	64.924.135	55.808.108	9.116.027
Costi per servizi	20.680.463	15.783.402	4.897.061
Costi per godimento beni di terzi	1.221.738	843.478	378.260
Costi per il personale	12.079.738	11.889.335	190.403
Ammortamenti e svalutazioni	12.140.330	12.092.777	47.553
Var. Materie Prime, Suss. E di consumo	(2.109.760)	(560.013)	(1.549.747)
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.611.436	2.103.350	(491.914)
Totale Costi della produzione	110.548.080	97.960.437	12.587.643

Costi della produzione – costi per materie prime, sussid., di consumo

La voce include acquisti di beni strettamente connessi alla produzione effettuata:

acquisti di aceti, mosti, materiali per la rivendita, bottiglie, tappi, etichette, altro materiale di packaging e pallets.

Costi della produzione – Costi per godimento beni di terzi

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Affitti	706.132	402.345	303.787
Noleggi	515.606	441.134	74.472
Canoni di leasing	0	0	0
Totale costi per godimento beni di terzi	1.221.738	843.478	378.260

Costi della produzione – Costi per servizi

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31.08.2022	Saldo al 31.08.2021	Variazione
-------------	------------------------	---------------------	------------

Trasporti	9.064.385	5.333.611	3.730.774
Provvigioni passive, costi commerciali	3.317.795	3.133.114	184.681
Compensi agli amministratori	572.995	834.619	(261.624)
Utenze	1.855.800	1.543.385	312.415
Spese di manutenzione e riparazione, contratti di assistenza	967.569	946.567	21.002
Magazzinaggio e facchinaggio	961.262	1.104.757	(143.496)
Altri costi	3.940.657	2.887.348	1.053.309
Totale Costi per servizi	20.680.463	15.783.402	4.897.061

La voce "altri" comprende principalmente costi legati a consulenze dell'area operation, amministrazione e controllo e commerciale, nonché a spese per certificazione di prodotto.

Costi della produzione – Costi del personale

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Salari e stipendi	8.709.482	8.863.716	(154.234)
Oneri sociali	2.555.558	2.367.749	187.809
Trattamento di fine rapporto	570.643	525.566	45.077
Trattamento di quiescenza e simili	28.734	24.836	3.898
Altri costi	215.320	107.468	107.852
Totale Costi per il personale	12.079.738	11.889.335	190.402

Costi della produzione – Ammortamenti e svalutazioni

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Ammortam. immobilizzazioni immateriali	8.815.707	8.826.996	(11.289)
Ammortam. immobilizzazioni materiali	3.324.623	3.265.780	58.843
Svalut. crediti attivo circolante e dispon.	0	0	0
Totale Ammortamenti e svalutazioni	12.140.330	12.092.777	47.554

Per maggiori dettagli in merito agli andamenti dell'anno si rimanda alle voci di stato patrimoniale.

Costi della produzione - Oneri diversi di gestione

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31.08.2022	Saldo al 31.08.2021	Variazione
ICI/IMU	276.387	250.387	26.000

Altre Imposte e diritti	114.857	63.926	50.931
Perdite su crediti	0	0	0
Contributi associativi	2.905	2.229	676
Altri oneri di gestione	1.217.288	1.786.809	(569.521)
Totali	1.611.436	2.103.350	(491.915)

La voce contributi associativi è relativa prevalentemente alla quota annua di associazioni e consorzi a cui la società partecipa nell'ambito della propria operatività aziendale. La voce altri oneri di gestione include sopravvenienze passive per € 504.303.

Proventi e oneri finanziari

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Proventi da Partecipazioni	0	0	0
Interessi attivi e altri proventi finanziari	59	190	(131)
Interessi passivi a controllanti	(768.976)	(1.091.434)	322.458
Interessi passivi a controllate	(3.937)	0	(3.937)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari a altre imprese	(14.013)	(35.190)	21.177
Utili e perdite su cambi	(1.212.527)	241.999	(1.454.526)
Totale proventi ed oneri finanziari	(1.999.394)	(884.435)	(1.114.959)

Proventi e oneri finanziari - interessi attivi e altri proventi

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Interessi attivi bancari	59	190	(131)
Interessi attivi su derivati	0	0	0
Totale interessi attivi	59	190	(131)

Proventi e oneri finanziari - interessi passivi e altri oneri

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Interessi passivi bancari	0	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	0	0	0
Interessi passivi a controllanti	768.976	1.091.434	(322.458)
Interessi passivi a controllate	3.937	0	3.937
Altri interessi passivi	14.013	35.190	(21.177)
Totale interessi passivi	786.926	1.126.624	(339.697)

Proventi e oneri finanziari - Utili e perdite su cambi

La composizione delle singole voci è così costituita

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Utili su cambi realizzati	1.556.240	693.213	863.027
Utili su cambi da valutazione a fine anno	321.139	26.636	294.503
Perdite su cambi	(3.049.800)	(472.835)	(2.576.965)
Perdite su cambi da valutazione a fine anno	(40.107)	(5.016)	(35.091)
Totale utili e perdite su cambi	(1.212.527)	241.999	(1.454.526)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziare

La composizione delle singole voci è così costituita

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
Rivalutazioni:			
Strumenti finanziari derivati	0	4.063	(4.063)
Svalutazioni:			0
Strumenti finanziari derivati	0	(81.103)	81.103
Totale proventi ed oneri finanziari	0	(77.040)	77.040

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31.08.2022	31.08.2021	Variazione
IRES - corrente	3.075.696	4.776.394	(1.700.698)
IRAP - corrente	757.527	585.065	172.462
IRES - anticipate	597.851	539.201	58.650
IRAP - anticipate	60.730	57.128	3.602
IRES - differite	214.636	147.770	66.866
IRAP - differite	24.561	24.561	(1)
Imposte correnti anno precedente	2.075.574	(201.902)	2.277.476
Totale imposte	6.806.575	5.928.217	878.358

Per i commenti sulle imposte anticipate e differite si rimanda ai commenti alle relative poste di stato patrimoniale. Di seguito si specifica la riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva, con riferimento all'IRES.

Descrizione	31.08.2022	%	31.08.2021	%
Risultato Ante imposte	11.384.199		15.041.241	
IRES teorica	2.732.208	24,00%	3.609.898	24,00%
oneri straordinari	0	0,00%	0	0,15%
Dividendi	0	0,00%	0	0,00%
utili e perdite su cambi non realizzati	16.018	0,11%	3.782	0,69%
accantonamenti a fondi	15.139	0,10%	142.075	0,01%
ammortamenti avviamenti non affrancati	1.887.679	12,55%	1.887.679	11,94%
Altre variazioni in aumento	291.526	1,94%	369.457	3,13%
disallineamento ammortamento marchio civilistico - fiscale	(151.142)	(1,00%)	(151.142)	(0,96%)
ACE	(502.246)	(3,34%)	(309.414)	(1,80%)
Utilizzi fondi	(199.472)	(1,33%)	(275.032)	(0,60%)
Altre variazioni in diminuzione	(1.014.015)	(6,74%)	(500.909)	(3,23%)
Imposta IRES effettiva	3.075.696	26%	4.776.394	33%

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio (+)	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio (-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
206	55	22	239	222
206	55	22	239	222

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	543.468
Compensi a sindaci	44.100
Totale compensi a amministratori e sindaci	587.568

Non si segnalano crediti, anticipazioni o finanziamenti concessi a favore di amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile si segnala che i compensi della società di revisione sono pari ad € 78.000.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile non sono stati emessi strumenti finanziari.

Contributi pubblici

Ai sensi della Legge 124 del 4 agosto 2017, non sono stati incassati contributi pubblici nel corso dell'esercizio.

Parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del codice civile in materia di informativa su parti correlate si segnala che nell'esercizio non sono state concluse operazioni a condizioni differenti da quelle di mercato. Per un dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le controparti del gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti, né esercita attività di direzione e coordinamento alle proprie controllate.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio al 31/08/2022 si chiude con un risultato economico positivo per Euro 4.577.624,09.

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio di esercizio al 31 agosto 2022 che abbiamo presentato, Vi proponiamo di portare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché, il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Cavezzo, 24 Novembre 2022

L'Amministratore Delegato Sarah Arrowsmith